



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
Presidio Ospedaliero San Salvatore
Stabil. Centrale
Piazzale Cinelli, 4 - 61121 Pesaro
**UFFICIO RELAZIONI
CON IL PUBBLICO**

Coordinatore
Dott.ssa Marilena Alessi

Tel: 0721.362203
Tel: 0721 362204
Fax: 0721 362464

Mail to:
urp@ospedalesansalvatore.it

Pesaro, 21 novembre 2016

Agli organi
di informazione

Neurochirurghi sudamericani a scuola dagli specialisti di Pesaro

Martedì 22 novembre entreranno in sala operatoria per trattare casi complessi, guidati dall'equipe di Letterio Morabito

Stanno per arrivare, per la sesta volta negli ultimi due anni, un gruppo di neurochirurghi provenienti da Argentina, Brasile e Marocco per la quinta edizione di Marche Spinal Surgery Meeting. Gli specialisti dell'America Latina saranno ospiti della Neurochirurgia di Pesaro per una formazione internazionale promossa dalla Ulrich, industria Tedesca di strumentazione per la Chirurgia Spinale, che accompagnerà il gruppo straniero con tre manager tedeschi, responsabili dei rapporti internazionali.

“Dopo i primi corsi di chirurgia - spiega Letterio Morabito, direttore della Neurochirurgia di Marche Nord - l'evento, già al sesto incontro, è ormai diventato un appuntamento consolidato con gli specialisti d'oltreoceano. Dopo i primi corsi di chirurgia, l'evento si è strutturato in un appuntamento che ha un rilievo internazionale. Marche Spinal Surgery Meeting non è un convegno, ma una vera e propria lezione direttamente in sala operatoria”.

La scelta di Pesaro come riferimento internazionale per la formazione dei chirurghi vertebrali è stata confermata negli anni per la complessità operatoria trattata e rappresenta una preziosa occasione per gli specialisti stranieri per apprendere le più moderne tecniche chirurgiche per le patologie spinali. “Martedì mattina, 22 novembre, insieme ai medici stranieri – spiega Morabito - discuteremo gli esami radiologici e le caratteristiche cliniche dei casi in programma, e l'opportuna strategia chirurgica. Poi tutti in sala operatoria per un intervento di discectomia e fusione cervicale per via anteriore, una stabilizzazione lombare per via percutanea mininvasiva ed una fusione intersomatica con stabilizzazione lombare. La scelta cade su interventi che esprimano il massimo livello di aggiornamento in tema di chirurgia spinale”.

“In sala operatoria – continua - l'intervento viene seguito dai colleghi stranieri che possono confrontarsi con il nostro team chirurgico, discutendo quali strategie utilizzare e confrontando problemi e soluzioni che vengono incontrati nella pratica clinica. Alla fine delle sedute, nuova discussione sui casi clinici complessi del nostro centro e dei centri dei nostri ospiti. Questo è proprio il momento in cui emergono le diverse opinioni e filosofie di trattamento in uno scambio estremamente proficuo. Gli argomenti di discussione di questa edizione sono stati soprattutto i casi complessi di instabilità vertebrale ed i tumori del rachide, patologia che è gravata da un alto tasso di invalidità che rappresenta la sfida nel trattamento di tale patologia”.

Morabito conclude: “Al termine della riunione verranno consegnati attestati di frequenza ai partecipanti, mentre la Ulrich ci consegnerà un Attestato di riconoscimento per la collaborazione formativa attuata in questi anni”.